



Città di Legnano

**COMMISSIONE CONSILIARE 4
CITTA' BELLA E FUNZIONALE**

Verbale n. 3 del 22 giugno 2021

Il giorno martedì 22 giugno 2021 alle ore 18.00, si è riunita in videoconferenza ed in presenza, la Commissione consiliare permanente 4, convocata dal Presidente della Commissione 4 Giacomo Pigni, con lettera prot. n. 33696 del 15 giugno 2021, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Novazione accordo di programma sottoscritto il 25/06/2002 con approvazione nuovo “Accordo di programma tra la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Legnano per il completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento del compendio scolastico sito nel Comune di Legnano” – Espressione di parere;
2. Olona_C077 – Ponti isola del Castello – Approvazione schema di disciplinare di concessione con Regione Lombardia per mantenere l’attraversamento del fiume Olona e della relativa roggia molinara con 3 ponti (2 carrabili e 1 ciclopipedonale) per accedere all’isola del Castello di Legnano – Espressione di parere;
3. Varie ed eventuali.

Presiede l’adunanza il Presidente della Commissione 4, Giacomo Pigni.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l’arch. Mara Blonda, istruttore tecnico del settore Opere Pubbliche Servizio Infrastrutture e Verde.

Fatto l’appello, risultano presenti i signori:

COMMISSIONE 4	Voto ponderale	in presenza	in video conferenza	assente
Pigni Giacomo	5	X		
Taormina Umberto	5		X	
Brambilla Mario	4	X		
Garavaglia Paolo	2			X
Toia Carolina	3		X	
Toia Francesco	2		X	
Grillo Gianluigi	1		X	
Munafò Letterio	1		X	
Brumana Franco	1			X

Colombo Franco	1			X
		9	12	4
TOTALE	25	21		4

Partecipano il Sig. Sindaco Lorenzo Radice, l'Assessore Marco Bianchi, il Dirigente del Settore Opere Pubbliche arch. Attilio Citterio, il Responsabile del Servizio Infrastrutture e Verde geom. Giuseppe Pugliese, il Dirigente del Settore Affari generali e al cittadino Dott. Stefano Mortarino, in presenza. Il Sig. Claudio Pio Clemente quale esperto nominato dalla commissione e l'istruttore direttivo del Settore Opere Pubbliche Servizio Infrastrutture e Verde arch. Patrizia Dellavedova in video conferenza.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida e aperta la seduta.

Punto 1 – Novazione accordo di programma sottoscritto il 25/06/2002 con approvazione nuovo “Accordo di programma tra la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Legnano per il completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento del compendio scolastico sito nel Comune di Legnano” – Espressione di parere.

Il Presidente lascia la parola al Dott.Mortarino che introduce il punto 1, riferendo che occorre sostituire l'accordo effettuato nel 2002 tra il Comune di Legnano e la Provincia, che in più parti non ha avuto esecuzione. Inoltre occorre sostituire l'accordo di programma che venne deliberato nel 2012 dal Consiglio Comunale e dal Consiglio Provinciale, ma che non ebbe attuazione in quanto mai sottoscritto. Gli immobili oggetto dell'accordo sono i due edifici posti in via Diaz sedi di tre istituti superiori. Nell'accordo del 2001, in applicazione della Legge 23/96, gli edifici di proprietà Comunale in cui sono posti gli Istituti Bernocchi e Dell'Acqua vennero concessi in uso gratuito alla Provincia per uso scolastico, l'accordo prevedeva inoltre interventi di ristrutturazione per adeguamento normativo. La convenzione non è stata superata e rimane l'atto sulla base del quale i due immobili della Via Diaz sono ad oggi in uso alla Città Metropolitana, che ne continua ad effettuare gli interventi manutentivi. Nel 2002, tra i due enti, venne stipulato un accordo di programma per dare la possibilità alla Provincia di effettuare interventi di ristrutturazione e adeguamento normativo sugli edifici, che prevedeva anche:

- la concessione, da parte del Comune alla Provincia, del diritto di superficie di una porzione della via Bernocchi, per 90 anni senza alcun corrispettivo;
- la concessione del diritto di superficie di una porzione dei giardini di via Diaz, sulla quale la Provincia intendeva realizzare degli spazi ad uso sportivo;
- la concessione del diritto di superficie dell'area attigua alla Palazzina Ex Gil, in via Milano/via Cuttica, dove è stato realizzato il palazzetto dello sport;
- concessione del diritto di superficie dell'area in fregio alle vie Beccaria/Dell'Acqua/Cuttica, sulla quale la Provincia realizzò delle aule volano da utilizzare nel momento in cui negli edifici scolastici sarebbero stati realizzati dei lavori;
- la concessione per 90 anni, in uso gratuito della palazzina Ex Gil di Via Milano da destinare ad uso scolastico;
- la concessione in uso gratuito per anni 90 della scuola Medea, via B.Melzi;
- la concessione temporanea per l'uso gratuito del Liceo di Via Verri e la Scuola Cantù, per l'utilizzo di aule nel momento in cui negli edifici scolastici sarebbero stati realizzati dei lavori.

I diritti di superficie concessi e sottoscritti non sono mai stati perfezionati con atti di trasferimento reale.

Nel 2012 il Consiglio Comunale ed il Consiglio Provinciale approvarono un accordo di programma, mai sottoscritto. L'accordo prevedeva, che alcuni dei diritti di superficie previsti diventassero cessioni in proprietà, dal Comune alla Provincia. Nello specifico, il trasferimento in proprietà dell'area su cui la Provincia aveva nel frattempo realizzato il Palazzetto di Via Milano/Cuttica, la Palazzina Ex-Gil, l'area in fregio alle vie Beccarla/Dell'Acqua/Cuttica, sulla quale la Provincia aveva realizzato le aule volano e l'area sita in via Calini, dove la provincia stava realizzando un nuovo edificio scolastico. Inoltre veniva confermato il diritto di superficie sulla porzione di via Bernocchi ed era previsto l'impegno da parte del Comune di Legnano a costituire un tavolo di Lavoro con la Provincia per avviare un trasferimento di proprietà degli immobili storici siti in via Diaz (Dell'Acqua e Bernocchi).

L'arch.Citterio lascia la riunione alle ore 18.26.

Il Dott.Mortarino prosegue la narrazione riferendo che nel 2014 il Consiglio Comunale approvò una mozione che chiedeva di fermare il trasferimento di proprietà degli edifici storici di via Diaz.

In virtù degli atti predetti, la Città Metropolitana ha realizzato negli anni interventi di adeguamento normativo, ristrutturazione e nuova costruzione per un importo pari a circa 29 milioni di euro.

Il percorso necessario per chiudere il nuovo accordo con la Città Metropolitana è proseguito negli ultimi anni fino ad arrivare all'ultima proposta attualmente in discussione. Il documento prevede che non si proceda al trasferimento di proprietà dei due immobili di via Diaz e della Palazzina Ex Gil, che vengano perfezionate le concessioni dei diritti di superficie che non si perfezionarono con l'accordo del 2002, ovvero della porzione della via Bernocchi, dell'area dove è stato realizzato il Palazzetto di via Cuttica/via Milano, dell'area in fregio alle via Cuttica/Dell'Acqua e dell'area di via Calini.

La cessione di una porzione dei giardini di via Diaz non è più necessaria alla Città Metropolitana, pertanto rimarrà nelle condizioni attuali al Comune.

La scuola Medea resterà in uso alla Città Metropolitana, che ne è proprietaria, con il vincolo, posto dal Comune che venga mantenuta la destinazione ad uso scolastico. Infine è previsto che Città Metropolitana rinunci ad alcune pretese economiche, che aveva chiesto al Comune anteriormente al 2016 per l'uso di immobili ad uso sportivo per un importo di 140.000 euro + IVA.

Il Presidente Pigni lascia la parola ai Commissari per eventuali domande.

Il Commissario Toia F. chiede di vedere un mappa nella quale si possa individuare la superficie esatta del giardino di Via Diaz, di cui si parla nella parte finale dell'art.4 dell'accordo.

Il Dott. Mortarino risponde che non possiede una mappa, ritiene che nell'accordo di programma del 2002 non siano presenti delle planimetrie, ma si riserva di controllare nella documentazione in suo possesso se sia stata individuata precisamente la porzione di area interessata per dare una risposta puntuale.

Il Commissario Munafò chiede se dei 29 milioni di euro spesi dalla Città Metropolitana negli anni, sono mai stati richiesti al Comune di Legnano.

Il Dott.Mortarino risponde che le spese sostenute da Città Metropolitana restano totalmente in carico alla stessa, ai sensi della L.23/96 e della convenzione del 2001.

Il Presidente Pigni, non essendoci altre domande, lascia la parola al Sindaco Radice.

Il Sindaco Radice ringrazia gli uffici per il lavoro svolto e il Dott. Mortarino per aver ricostruito una vicenda complessa durata quasi vent'anni. Il Comune otterrà dei vantaggi dalla chiusura di una vicenda che riguarda una tematica molto importante relativa alle scuole e agli spazi sportivi. Si ringrazia Città Metropolitana per aver trovato un punto di accordo condiviso e si ringraziano due persone che hanno lavorato all'accordo, Lorenzo Vitali e Rosaria Rotondi. L'Amministrazione si prenderà

l'onere di ristrutturare la Palazzina Ex Gil, attuando quanto previsto nella linea di mandato, al fine di aumentare la dotazione sportiva.

Il Dott.Mortarino, per rispondere alla precedente domanda del Commissario Toia F., riferisce che occorre risalire al progetto tecnico della Provincia del 2001, che però non è in suo possesso. Nella mattinata di domani chiederà alla Città Metropolitana di averne copia. Nell'accordo del 2002 si legge che non era prevista la realizzazione di edifici, ma solo una sistemazione a verde ad uso sportivo e la realizzazione di percorsi di camminamento tra i due edifici principali.

Il Commissario Toia F. riferisce di essere insospettito dal fatto che negli ultimi 20 anni questi argomenti non sono stati toccati. L'area in argomento è oggetto di rinnovo di una concessione ed è aperto un avvio del procedimento amministrativo, per il rinnovo di 12 anni della concessione di suolo pubblico del chiosco presente nel Giardino Volontari del Sangue. Guarda caso la stessa area era oggetto di realizzazione di spazi ad uso sportivo e collegamenti pedonali, secondo quanto riferito dal Dott.Mortarino, ma la presenza del chiosco ha nel frattempo alterato il progetto che la Città Metropolitana intendeva realizzare in quell'area. Riferisce di essere insospettito dal fatto che a otto giorni dalla conclusione del procedimento amministrativo per il rinnovo della concessione dell'area, Città Metropolitana abbia rinunciato all'area. Chiede al Dott.Mortarino di inoltrare quanto prima il documento del 2001 della Provincia e se non dovesse essere individuata chiaramente l'area chiede che questo punto non venga portato in Consiglio Comunale e di fare chiarezza immediata sulla questione.

Il Presidente Pigni lascia la parola al Sindaco Radice.

Il Sindaco Radice legge una comunicazione del 2018 avente ad oggetto l'accordo di programma degli Istituti scolastici superiori, che nel dettaglio esprime la necessità di formalizzare la rinuncia dell'ex Provincia all'area nel giardino Volontari del Sangue. Sostanzialmente nella relazione firmata dal Dott.Passarello, all'ora Responsabile del Servizio Gestione Tecnica Patrimoniale, inoltrata al Dirigente del Settore 4, Ing.Zanotta e all'Assessore Venturini emerge la necessità di formalizzare la rinuncia all'area suddetta.

Il Commissario Toia F. Chiede di sapere cosa prevedeva l'accordo nel 2001.

Il Sindaco Radice riassume quanto previsto nell'accordo del 2001 e precisa che probabilmente in seguito ad una serie di incontri è stata redatta la relazione del 2018 che mostra la volontà della Provincia di rinunciare all'area.

Il Commissario Toia F. non trova sufficiente la risposta, chiede copia dell'atto del 2018, insieme all'accordo del 2001 e ribadisce che la risposta del Sindaco non è pertinente.

Il Sindaco Radice precisa che non è stato l'Assessore a chiedere la relazione, ma il funzionario Comunale dell'epoca che relazione a Dirigente e Assessore lo stato dell'arte della trattativa, in cui si evince che è stata la Provincia a chiedere lo stralcio dell'area.

Il Commissario Toia F. risponde che sarebbe interessante capire il dialogo antecedente alla relazione del 2018, in quanto si potrebbe dare una interpretazione diversa. Occorre togliere dall'accordo la parte riguardante il giardino ed interrompere il procedimento finché non verrà fatta chiarezza per i Consiglieri, per la Commissione e per il Consiglio.

Il Commissario Munafò ringrazia il Dott. Mortarino per la relazione e aggiunge che non avendo il documento del 2001-2002 e la relazione del 2018 occorre stralciare la questione dal prossimo Consiglio Comunale.

L'Assessore Bianchi riferisce che la concessione a cui fa riferimento il Consigliere Toia non è più in essere, per via di una Legge Regionale che ha tagliato fuori il Comune dalla scelta di questo tipo di rinnovi. Stralciare il punto sul giardino di via Diaz come fosse un argomento a sé stante non è funzionale. Lo scopo di questo incontro è dare delucidazioni sul documento, la formalizzazione avverrà tramite il

passaggio in Consiglio Comunale. Il testo dell'accordo oggetto di discussione e che verrà discusso in Consiglio Comunale è lo stesso testo concordato con gli uffici del Comune e gli omologhi servizi della Città Metropolitana.

Il Commissario Toia F. precisa che secondo quanto asserito dall'Assessore Bianchi non c'è nessun procedimento aperto e quindi l'avvio del procedimento del 21/12/2020 non esiste. Invita l'Assessore ad approfondire il tema in quanto la procedura è stata oggetto di mancata pubblicazione. L'assessore non ha risposto ad una interrogazione sullo stesso tema nel Consiglio Comunale, ma ha risposto l'Assessore Fedeli e l'Arch. De Zotti. Il fatto che l'Assessore Bianchi non sappia che esiste un procedimento aperto è grave. Secondo le asserzioni dell'Assessore Bianchi l'assegnazione non doveva essere pubblicata perché in realtà non esisteva. La Legge Regionale non si riferisce a questo tema, è stata interpretata in maniera errata.

Il Presidente Pigni precisa che i documenti inviati ai Commissari sono esaustivi per procedere alla votazione e che comunque verranno inviati documenti aggiuntivi dal Dott. Mortarino.

Il Commissario Toia F. riferisce che non è possibile procedere con la votazione, l'argomento non è stato approfondito in quanto non sono stati trasmessi in anticipo tutti i documenti necessari.

Il Presidente Pigni da avvio alla votazione.

Il Commissario Munafò riferisce che il parere si esprime quando si è in possesso di tutti i documenti necessari.

Il Commissario Toia C. chiede, in mancanza di tutta la documentazione necessaria per esprimere un parere, che non si proceda con la votazione.

Il Commissario Toia C. riferisce che non è stata consegnata ai Commissari tutta la documentazione necessaria per esprimere il parere e che lei ed i colleghi non sono stati messi nelle condizioni per partecipare al voto. Chiede che non si voti e nel caso si dovesse procedere con la votazione precisa che non potrà partecipare.

Il Commissario Grillo riferisce che si associa ai pareri dei colleghi, non è possibile procedere con il voto, occorrono prima tutte le informazioni necessarie.

Il Commissario Taormina precisa che tutta la documentazione è necessaria per esprimere un parere e che comunque c'è un impegno formale da parte degli uffici a consegnare tutta la documentazione necessaria.

Il Presidente Pigni riferisce che le espressioni sono definite e procederà con la richiesta del parere.

Il Commissario Toia F. si complimenta per l'apertura mentale del Presidente, lamenta la mancanza di spirito critico e invita i commissari Munafò, Toia C, Grillo e tutta la minoranza a dichiararsi assenti per la votazione e invita inoltre a verificare il numero legale per le operazioni di voto.

Il Commissario Munafò chiede che venga verbalizzata la seguente dichiarazione: "noi facciamo il non voto perché voi ci avete consegnato la documentazione incompleta e quindi non possiamo esprimere un parere".

Il Presidente Pigni procede con le operazioni di voto.

Commissari presenti 3 – Voto ponderale 14

Voti favorevoli: 3 Pigni, Taormina, Brambilla, voto ponderale 14

Astenuti: 0 voto ponderale 0

I commissari Toia C., Toia F, Grillo e Munafò dichiarano di essere assenti per il voto.

La novazione dell'accordo è approvata.

Il Sindaco Radice lascia la commissione alle ore 19.30.

Punto 2 –Olona_C077 – Ponti isola del Castello – Approvazione schema di disciplinare di concessione con Regione Lombardia per mantenere l’attraversamento del fiume Olona e della relativa roggia molinara con 3 ponti (2 carrabili e 1 ciclopedonale) per accedere all’isola del Castello di Legnano – Espressione di parere;

Il Presidente Pigni lascia la parola all’arch. Dellavedova.

L’arch. Dellavedova riferisce che il fiume Olona è di competenza demaniale, la Regione Lombardia ha in gestione la pulizia idraulica dello stesso e rilascia concessioni in caso di derivazione dell’acqua, passaggio di ponti e coperture del fiume. Per ogni ponte che attraversa il fiume occorre predisporre una convenzione con la Regione per il passaggio su area demaniale, che prevede il pagamento di un canone annuo. Sul territorio comunale sono presenti 13 ponti. Il disciplinare in oggetto riguarda i tre ponti adiacenti al Castello. A due anni dalla richiesta, Regione Lombardia ha inviato il disciplinare di concessione di durata trentennale. E’ necessario il parere della Commissione e successivamente del passaggio in Consiglio Comunale perché è previsto il pagamento del canone su più annualità. Le somme relative alla manutenzione del fiume ed ai canoni sono già inserite nel bilancio.

Il Presidente Pigni chiede se ci sono eventuali domande e procede con le operazioni di voto.

Commissari presenti 3 – Voto ponderale 14

Voti favorevoli: 3 Pigni, Taormina, Brambilla, voto ponderale 14

Astenuti: 0 voto ponderale 0

I Commissari Toia C., Toia F, Grillo e Munafò dichiarano di essere assenti per il voto.

Lo schema di disciplinare è approvato.

Il Commissario Toia C. precisa di essere assente in sede di votazione, ma chiede qual è il costo per tutte le concessione dei ponti sul fiume Olona.

L’arch. Dellavedova risponde che indicativamente vengono messi a bilancio 10.000 euro, oltre 17.000/18.000 euro all’anno per la manutenzione delle sponde.

Il Commissario Toia F. chiede se il PD ha nove seggi.

Il Presidente Pigni risponde di aver sempre avuto 5 voti ponderali e che i consiglieri del PD sono 9 oltre al Sindaco.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente della Commissione dichiara sciolta la seduta alle ore 19.40

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
arch.Mara Blonda

Il Presidente della Commissione 4
Giacomo Pigni